

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI (ART.92, D.LG.81/08), INERENTE L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DA DESTINARE A PALAZZO COMUNALE CON LA METODOLOGIA DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) – LEASING - CUP F86G14002070004 - CIG 63866595BB

SOMMARIO

Art. 1 Oggetto e finalità del Servizio	9
Art. 2 Importo dell'appalto	10
Art. 3 Modalità esecutive del servizio	10
Art. 4 Durata del servizio	14
Art. 5 Modalità di pagamento	14
Art. 6 Cauzione definitiva	14
Art. 7 Responsabilità civile professionale.....	15
Art. 8 Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.).....	15
Art. 9 Norme sul Codice di Comportamento e Anticorruzione	16
Art. 10 Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico	17



IL DIRIGENTE III SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(Ing. Paolo CARANTONI)

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-9188 del 14 luglio 2008 ad oggetto “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Assetto del Territorio del 26.3.2008. Approvazione del Bando di gara”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, supplemento ordinario al n. 42 del 16 ottobre 2008, ha approvato il bando di gara per la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (CQ3).
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 2/2/2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva stabilito di aderire al bando suddetto.
- con deliberazioni del consiglio comunale n. 17 e 18 del 21/2/2009, esecutive ai sensi di legge, veniva disposto di candidarsi al programma in oggetto, individuando la perimetrazione dell’ambito di intervento e gli interventi per i quali richiedere il finanziamento.
- con D.G.C. n° 66 del 8 aprile 2009 veniva approvata la proposta di programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (CQ3) con la quale venivano richiesti finanziamenti per complessivi € 10.000.000,00, e venivano altresì approvati i progetti preliminari degli interventi pubblici, da realizzarsi per l’attuazione del Contratto di Quartiere 3, predisposti dall’Arch. Enzo Cisero di Torino e dall’Arch. Cristiano Picco di Torino, acclarati al protocollo del Comune al numero 7898 del 07/04/2009, tra cui il progetto di ristrutturazione della ex scuola Leonardo Da Vinci.
- con D.G.R. 4 agosto 2009, n. 52-11974 la Regione Piemonte ha ammesso a finanziamento il programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile presentato dalla Città di Orbassano, assegnando la somma di € 5.211.726,11.
- con D.G.C. n° 181 del 13 ottobre 2009 veniva approvata la rimodulazione della proposta di Contratto di Quartiere III, approvata con D.G.C. n° 66 del 08/04/2009, in seguito alla riduzione del finanziamento assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 21/10/2004 prot. P/390/4, da € 10.000.000,00 a € 5.211.726,11, e veniva stralciato il progetto di ristrutturazione della ex scuola media L. Da Vinci.
- nel programma triennale ed annuale delle opere pubbliche per gli anni 2010-2012 e per l’anno 2010 e successive modificazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 26/02/2010 esecutiva, è stata prevista l’attuazione dell’intervento in oggetto per una spesa di € 2.100.000,00.
- con deliberazione di giunta comunale n° 156 del 01/10/2012 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell’opera “Ristrutturazione Ex scuola “Leonardo Da Vinci” da destinare a Palazzo Comunale,” redatto dai professionisti come di seguito elencati e all’uopo incaricati dal soggetto promotore, e acclarato al protocollo dell’Ente in data 01/10/2012, comportante una spesa di €5.600.000,00:
 - Arch. Enzo Cisero – Via Perrone, 3 – 10122 Torino dello studio Archides – per la predisposizione della pratica presso la Soprintendenza.
 - Studio Tecnico Casetta & Del Piano con sede in via Tunisi, 114 – 10143 Torino per quanto riguarda la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e contabilità.
 - Studio Res Geotec di Roberto Galliano con sede in Ceva (CN), Via Matteotti, 2 per le indagini geologiche e geotecniche.
- sul sopra richiamato progetto definitivo sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - comunicazione di approvazione ex articolo 3 del DPR n° 151/2011 da parte del comando provinciale Vigili del Fuoco acclarata al protocollo comunale al n° 10316 in data 16/04/2012.
 - parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici acclarato al protocollo comunale al n° 9566 in data 22/03/2013.

- l'edificio in oggetto dal mese di settembre 2014 non risulta più utilizzato, e risulta conseguentemente urgente procedere all'esecuzione dei lavori in oggetto al fine di evitarne il deperimento nonché procedere all'accentramento in esso di tutte le sedi decentrate degli uffici comunali per conseguire, tra l'altro, notevoli economie in termini di canoni di affitto da corrispondere e consumi termici ed energetici.
- con deliberazione n° 141 in data 23/09/2014 la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Dirigente III Settore affinché procedesse, anche avvalendosi di professionalità esterne all'ente esperte nella materia, a predisporre apposita analisi finanziaria volta a valutare la convenienza della realizzazione dell'opera in oggetto con la procedura del leasing in costruendo rispetto all'appalto tradizionale, nonché proceda, qualora l'esito di tale analisi sia positivo, a proporre l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale e nel programma triennale ed alla conseguente la procedura realizzativa.
- con determinazione n° 482 in data 07/10/2014 il Dirigente III Settore alla Società Gruppo Mercurio S.r.l., con sede in Fino Mornasco (CO), via Garibaldi 118, C.F.02599170137, l'incarico di assistenza professionale volta al supporto al responsabile del procedimento per l'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione della ex scuola "Leonardo da Vinci" da destinare a palazzo comunale con la metodologia del partenariato pubblico privato (PPP) – leasing.
- in data 06/11/2014 con nota prot. n° 30972 la Società Gruppo Mercurio S.r.l. ha trasmesso l'analisi di fattibilità economico finanziaria richiesta le conclusioni del sopra richiamato studio, alla luce delle analisi effettuate (Public Sector Comparator) e riportate nello stesso, dimostrano chiaramente la convenienza di un'operazione di leasing in costruendo rispetto alle forme tradizionali di procurement a condizione che siano rispettati i parametri EUROSTAT in relazione al trasferimento al soggetto privato dei rischi di costruzione e disponibilità.
- conseguentemente, in attuazione degli indirizzi assunti dalla Giunta Comunale con la sopra richiamata deliberazione n° 141/2014, il Dirigente III Settore, con determinazione dirigenziale n° 542 del 06/11/2014, ha preso atto delle conclusioni dell'analisi di fattibilità economico finanziaria trasmessa in data 06/11/2014 con nota prot. n° 30972 dalla Società Gruppo Mercurio S.r.l. e dato corso alle procedure necessarie a proporre l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale e nel programma triennale ed alla conseguente procedura realizzativa
- con determinazione dirigenziale n° 543 del 06/11/2014 il Dirigente III Settore ha affidato al progettista ing. Antonio Del Piano, dello studio CDP – STUDIO TECNICO CASETTA & DEL PIANO INGEGNERI ASSOCIATI con sede in via Tunisi n° 114, 10134, Torino, p.ta IVA 09074240012, l'incarico di revisione progettuale del livello definitivo di progettazione dell'intervento in oggetto al fine di poterlo porre a base di gara di una procedura di leasing.
- con nota prot. n° 31858 del 14/11/2014 il progettista ing. Antonio Del Piano, dello studio CDP – STUDIO TECNICO CASETTA & DEL PIANO INGEGNERI ASSOCIATI con sede in via Tunisi n° 114, 10134, Torino, p.ta IVA 09074240012, ha trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato "QUADRO TECNICO ECONOMICO" facente parte integrante del progetto definitivo dei lavori in oggetto approvato in linea tecnica con la sopra richiamata deliberazione di Giunta comunale n° n° 156 del 01/10/2012.
- con nota del 14/07/2015 acclarata al protocollo al n° 19781 del 15/07/2015 il progettista ing. Antonio Del Piano, dello studio CDP – STUDIO TECNICO CASETTA & DEL PIANO INGEGNERI ASSOCIATI con sede in via Tunisi n° 114, 10134, Torino, p.ta IVA 09074240012, ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato da porre a base di gara composto dai seguenti elaborati:

14131SDAA01-0	Capitolato Speciale Prestazionale
14131SDC-01-0	Computo Metrico Estimativo

14131SDC-02-0	Elenco Prezzi Unitari
14131SDC-03-0	Analisi Prezzi
14131SDC-04-0	Quadro Tecnico Economico
14131SDRP01-0	Piano di Sicurezza e Coordinamento
14131SDTP01-0	Piano di Sicurezza e Coordinamento: Planimetria area di cantiere

	PROGETTO ARCHITETTONICO
14131SDRA01-0	Relazione Generale
14131SDRA02-0	Relazione Fotografica
14131SDTA01-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Piano interrato
14131SDTA02-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Piano rialzato e planimetria generale
14131SDTA03-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Piano primo
14131SDTA04-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Piano secondo
14131SDTA05-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Prospetto Sud, prospetto Nord, Prospetto Ovest, prospetto Est
14131SDTA06-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di fatto – Sez. A-A, Sez. B-B
14131SDTA07-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Piano interrato Particolari costruttivi murature
14131SDTA08-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Piano rialzato
14131SDTA09-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Piano primo
14131SDTA10-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Piano secondo

14131SDTA11-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Prospetto Sud, prospetto Nord, Prospetto Ovest, prospetto Est
14131SDTA12-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Stato di progetto – Sez. A-A, Sez. B-B, Sez. C-C, Sez. D-D
14131SDTA13-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Sovrapposizioni – Piano interrato
14131SDTA14-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Sovrapposizioni – Piano rialzato e planimetria generale
14131SDTA15-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Sovrapposizioni – Piano primo
14131SDTA16-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Sovrapposizioni – Piano secondo
14131SDTA17-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Sovrapposizioni – Piano sottotetto, piano copertura Particolari costruttivi
14131SDTA18-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Individuazione controsoffitti e pavimenti sopraelevati
14131SDTA19-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Superamento barriere architettoniche
14131SDTA20-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Verifica requisiti igienico sanitari
14131SDTA21-0	PROGETTO ARCHITETTONICO Inquadramento generale

	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE
14131SDRF01-0	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE Relazione di calcolo impianto fognario
14131SDRF02-0	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE Relazione tecnica impianto fognario
14131SDTF01-0	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE Piano Interrato ed Autorimessa
14131SDTF02-0	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE Piano Rialzato: Particolari A e B
14131SDTF03-0	IMPIANTO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE Piano primo: particolari C e D Piano secondo: particolari E e F e piano copertura

	IMPIANTO IDRICO SANITARIO
14131SDRI01-0	IMPIANTO IDRICO SANITARIO Relazione di calcolo impianto fognario
14131SDRI02-0	IMPIANTO IDRICO SANITARIO Relazione tecnica impianto idrico sanitario
14131SDTI01-0	IMPIANTO IDRICO SANITARIO Piano interrato, rialzato, primo e secondo: particolari A, B, C, D, E e F

	IMPIANTO ELETTRICO
14131SDRE01-0	IMPIANTO ELETTRICO Relazione di calcolo circuiti elettrici
14131SDRE02-0	IMPIANTO ELETTRICO Relazione tecnico illustrativa redatta secondo Norma CEI 0-2
14131SDRE03-0	IMPIANTO ELETTRICO Valutazione rischio scariche atmosferiche
14131SDKE01-0	IMPIANTO ELETTRICO Schemi unifilari quadri elettrici
14131SDTE01-0	IMPIANTO ELETTRICO Distribuzione principale – Piano interrato
14131SDTE02-0	IMPIANTO ELETTRICO Distribuzione principale – Piano terra
14131SDTE03-0	IMPIANTO ELETTRICO Distribuzione principale – Piano primo
14131SDTE04-0	IMPIANTO ELETTRICO Distribuzione principale – Piano secondo
14131SDTE05-0	IMPIANTO ELETTRICO Illuminazione ordinaria, di emergenza e F.E.M. – Piano interrato
14131SDTE06-0	IMPIANTO ELETTRICO Illuminazione ordinaria, di emergenza e F.E.M. – Piano terra
14131SDTE07-0	IMPIANTO ELETTRICO Illuminazione ordinaria, di emergenza e F.E.M. – Piano primo
14131SDTE08-0	IMPIANTO ELETTRICO Illuminazione ordinaria, di emergenza e F.E.M. – Piano secondo
14131SDTE09-0	IMPIANTO ELETTRICO Impianto di rivelazione incendi – Piano interrato

14131SDTE10-0	IMPIANTO ELETTRICO Impianto di rivelazione incendi – Piano terra
14131SDTE11-0	IMPIANTO ELETTRICO Impianto di rivelazione incendi – Piano primo
14131SDTE12-0	IMPIANTO ELETTRICO Impianto di rivelazione incendi – Piano secondo
14131SDTE13-0	IMPIANTO ELETTRICO Percorso fibra ottica

	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO
14131SDM-01-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Relazione tecnica ai sensi L.10/91 e s.m.i.
14131SDMM01-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Relazione di calcolo dei carichi estivi e invernali
14131SDMM02-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Relazione di calcolo delle dispersioni invernali
14131SDMM03-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Relazione tecnica impianto di climatizzazione
14131SDTM01-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Piano interrato
14131SDTM02-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Piano rialzato
14131SDTM03-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Piano primo
14131SDTM04-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Piano secondo
14131SDTM05-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Piani rialzato e sottotetto – Specifiche UTA
14131SDTM06-0	IMPIANTO FLUIDOMECCANICO Schema di centrale

	IMPIANTO ANTINCENDIO
14131SDRW01-0	IMPIANTO ANTINCENDIO Relazione tecnica impianto antincendio
14131SDTW01-0	IMPIANTO ANTINCENDIO Distribuzione Piano interrato

14131SDTW02-0	IMPIANTO ANTINCENDIO Distribuzione Piano rialzato
14131SDTW03-0	IMPIANTO ANTINCENDIO Distribuzione Piano primo
14131SDTW04-0	IMPIANTO ANTINCENDIO Distribuzione Piano secondo

	PROGETTO STRUTTURALE
14131SDRS01-0	PROGETTO STRUTTURALE Relazione di calcolo, completa degli allegati: 1 - Relazione di calcolo strutturale Lotto 1 2 - Relazione di calcolo strutturale Lotto 2 3 - Relazione di calcolo strutturale Tetto legno lamellare 4 - Relazione di calcolo strutturale delle berlinesi 5 - Relazione strutturale muri contro terra 6 - Relazione resistenza al fuoco delle strutture 7 - Piano di manutenzione 8 - Relazione geologica
14131SDTS01-0	PROGETTO STRUTTURALE Stato di progetto - Edificio esistente Rifacimento del tetto in legno lamellare
14131SDTS02-0	PROGETTO STRUTTURALE Tracciamento fondazioni Autorimessa Interrata Tracciamento fondazioni Archivi Interrati
14131SDTS03-0	PROGETTO STRUTTURALE Impalcato copertura Autorimessa Interrata Impalcato copertura Archivi Interrati
14131SDTS04-0	PROGETTO STRUTTURALE Tracciamento pali Fasi costruttive
14131SDTS05-0	PROGETTO STRUTTURALE Muri e piastre di fondazione e relative armature. Cordolo su nuovi muri in c.a.
14131SDTS06-0	PROGETTO STRUTTURALE Muri controterra
14131SDTS07-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura pilastri _ Tav.1
14131SDTS08-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura pilastri _ Tav.2
14131SDTS09-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura travi _ Tav.1
14131SDTS10-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura travi _ Tav.2

14131SDTS11-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura travi _ Tav.3
14131SDTS12-0	PROGETTO STRUTTURALE Armatura travi _ Tav.4

	ESAME PROGETTO VVF
Parere VVF	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Parere VVF
10177SRRV01-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Relazione tecnico descrittiva
10177SRTV01-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Elaborato grafico: Piano interrato - Sezioni
10177SRTV02-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Elaborato grafico: Piano terra
10177SRTV03-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Elaborato grafico: Piano primo e planimetria generale
10177SRTV04-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Elaborato grafico: Piano secondo e planimetria generale
10177SRTV05-0	VALUTAZIONE DEL PROGETTO Elaborato grafico: Prospetti.

- Con nota prot. n° 19694 in data 14/07/2015 la società GRUPPO MERCURIO S.R.L. ha trasmesso il rapporto finale di verifica del progetto definitivo da porre a base di gara prima indicato.
- Con nota del prot. n° 19758 del 15/07/2015 il Dirigente III Settore ha validato tale progetto
- Con deliberazione di Giunta Comunale n° 116 del 16/07/2015 è stato approvato il sopra richiamato progetto definitivo.

Art. 1 Oggetto e finalità del Servizio

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di Direzione Lavori, delle attività tecnico - amministrative connesse alla Direzione Lavori, nonché del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DA DESTINARE A PALAZZO COMUNALE CON LA METODOLOGIA DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) – LEASING, il tutto come meglio specificato nello Schema di Contratto d'Appalto e negli altri documenti di gara.

2. Con riferimento all'affidamento oggetto della presente procedura di gara si rende noto che, è stato pubblicato - sulla G.U.C.E. del 15/09/2015 e sulla G.U.R.I. n. 110 del 18/09/2015 - il Bando di Gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori relativi alla RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DA DESTINARE A PALAZZO COMUNALE CON LA METODOLOGIA DEL

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) – LEASING, comprensivo di tutte le attività correlate, descritte nel progetto definitivo in premessa richiamato.

Art. 2 Importo dell'appalto

1. L'importo delle opere inerenti la RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DA DESTINARE A PALAZZO COMUNALE CON LA METODOLOGIA DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) – LEASING è pari a euro 5.241.391,54 Cinquemilioniduecentoquarantunmilatrecentonovantuno/54) oltre IVA di cui Euro 102.772,38 (Centoduemilasettecentosettantadue/38) oltre IVA quali oneri per la sicurezza.

2. Le categorie di riferimento per il calcolo delle prestazioni complessive offerte sono le seguenti:

S06	€ 558.800,94
IA 04	€ 846.784,55
E 16	€ 2.998.645,56
IA 02	€ 837.160,49

3. L'importo complessivo dei servizi posto a base di gara è pari ad € **381.629,02** (Trecentoottantunmilaseicentoventinove/02), spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A esclusi. Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a Euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale. Il prezzo di aggiudicazione si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali; in particolare, è a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, con esclusione della fornitura degli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione da parte della Amministrazione Aggiudicatrice tramite il soggetto Affidatario dei Lavori di cui al precedente art. 1.2.

4. Il corrispettivo è calcolato sulla base della tariffa professionale secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n. 143, così come da parcella che si riporta sinteticamente nel seguito e che si allega (*Allegato A*) nella sua completezza al presente Capitolato:

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	Sommatorie	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
						Parametri Prestazioni Σ(Qi)	<<CP>> V*G*P*ΣQi	Oneri accessori K=22,35% S=CP*K	
S.06	STRUTTURE	558.800,90	8,0245%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,8397	43.302,99	9.677,84	52.980,84
IA.04	IMPIANTI	846.784,60	7,2549%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,7893	63.038,98	14.088,66	77.127,64
E.16	EDILIZIA	2.998.646,00	5,5858%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,8225	184.729,52	36.815,81	201.545,14
IA.02	IMPIANTI	837.160,50	7,2744%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,7891	40.848,56	9.128,85	49.975,41

5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Art. 3 Modalità esecutive del servizio

1. L'Ufficio sarà strutturato con l'individuazione delle figure come previsto dagli articoli 149 e 150 del d.P.R. 207/2010 e dallo Schema di Contratto d'Appalto. La struttura organizzativa minima, che dovrà essere prevista, dovrà prevedere almeno le seguenti figure professionali e funzioni:

- n. 1 Direttore Lavori iscritto all'Albo degli architetti ai sensi dell'art.52 del RD 2537/1925.
- n. 1 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, distinto dal Direttore dei Lavori con attribuzione della qualifica di Direttore Operativo.
- n. 1 Direttore operativo, per le opere Edili e relative opere connesse.

- n. 1 Direttore operativo per le opere Impiantistiche e relative opere connesse.
- n. 1 Direttore operativo per le opere strutturali e relative opere connesse.

2. Con riferimento alla Attività relative alla prestazione di Direzione Lavori questa si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.

Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico certificazione della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dai Titoli VIII, IX e X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ed inoltre:

- fornisce al Responsabile del procedimento assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento).
- produce al R.U.P. sia mensilmente, sia in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento lavori e comunque in caso di problematiche o esigenze specifiche, una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sull'avanzamento del cantiere, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tale relazione mensile dovrà altresì contenere:
 - l'avanzamento del cantiere espresso in percentuale e calcolato esclusivamente su WBS terminate di cui al programma operativo lavori.
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta.
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

La Stazione appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei lavori.

- fornisce al Responsabile del procedimento, contestualmente all'emissione dello Stato d'avanzamento lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante.
- organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati.
- garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.
- svolge tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- propone la redazione di perizie di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.
- restituisce al committente, a lavori ultimati, gli elaborati as-built (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf.

- accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante.
- ai fini del collaudo dell'intera opera, assiste il collaudatore statico per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008.
- si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere). I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi alla Stazione Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza almeno settimanale.
- provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il Responsabile del procedimento.
- garantisce la presenza minima continuativa giornaliera di almeno un Referente Tecnico (Direttore Operativo o Ispettore di cantiere).

3. Con riferimento alla Attività relative alla prestazione di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione questa si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:

- verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso a cura del Responsabile del Procedimento a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito.
- adegua il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione contestualmente alla stesura del Progetto Esecutivo da parte dell'affidatario dei lavori.
- in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ex art. 118, c. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a) richiede e verifica tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza, ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento.
 - b) verifica per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'all. XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
 - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili.
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia: presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data

di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

- documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. 81/2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto D.Lgs. 81/2008 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata.

- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisorie.

- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori.

- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario.

- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza.

- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008.

- elenco dei lavoratori risultanti dal "libro unico" e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008.

- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2.

- una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008.

c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:

- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice.

- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art. 97 comma 3, lett. B) D.Lgs. 81/2008.

- per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

- eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria.

- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.

- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

- Supporta il direttore dei lavori nella verifica e controllo dei soggetti operanti in cantiere: a titolo esemplificativo e non esaustivo, imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere).

I presenti elenchi si intendono indicativi e non esaustivi, in quanto si riferiscono alle sole attività minime, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio, offerta in gara dall'affidatario.

Art. 4 Durata del servizio

1. La durata presunta dei lavori inerente l'intervento in oggetto è stimata da progetto definitivo in 510 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'Ordine di Inizio delle attività emesso dal Responsabile del Procedimento, come meglio specificato nello Schema di Contratto d'Appalto, pari comunque all'intera durata del contratto d'Appalto dei lavori di cui sopra.

Art. 5 Modalità di pagamento

1. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento, da parte dell'affidatario, di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante, e solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa.

2. L'Amministrazione autorizzerà il pagamento a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e le trasmetterà al Soggetto Finanziatore per il pagamento.

3. Il Soggetto Finanziatore aggiudicatario della gara di leasing in costruendo pagherà gli importi delle fatture al Direttore dei lavori/coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dall'Ente entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione dell'autorizzazione al pagamento da parte dello stesso Comune, previa effettuazione delle necessarie verifiche di regolarità contributiva.

4. Le fatturazioni ed i pagamenti avverranno al raggiungimento del 5% (cinque/00) dello Stato di Avanzamento Lavori, così come certificato dalla relazione mensile sull'andamento tecnico - economico dei lavori e con le modalità meglio indicate nello Schema di contratto.

Art. 6 Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. L'intermediario finanziario deve riportare nell'atto di fideiussione gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. n. 207/10, pena l'inammissibilità. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, delle determinazioni dirigenziali di presa d'atto, degli stati di avanzamento dei lavori, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e

l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5. Ove risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

6. Ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

7. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della cauzione definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9000.

Art. 7 Responsabilità civile professionale

1. L'aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori relativi alla RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA "LEONARDO DA VINCI" DA DESTINARE A PALAZZO COMUNALE CON LA METODOLOGIA DEL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) – LEASING, una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale della struttura organizzativa, per danni fisici, materiali e/o patrimoniali cagionati a terzi, compreso il Committente, a causa di errori e omissioni commessi nello svolgimento delle attività di Direzione dei lavori (D.L.) e di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione (C.S.E.).

2. Il soggetto "Assicurato", ai sensi di polizza, dovrà risultare la struttura organizzativa che svolge la D.L. e il C.S.E., così come risultante dall'Offerta Tecnica presentata dall'Aggiudicatario ai fini della presente gara.

3. Qualora il contraente sia una società, la polizza dovrà espressamente coprire la responsabilità civile professionale personale di amministratori e dipendenti.

4. Qualora il contraente sia un RTI, la polizza dovrà espressamente annoverare quali soggetti "Assicurati" tutti i componenti il raggruppamento temporaneo e risultare estesa alla responsabilità civile professionale personale dei loro amministratori e dipendenti.

5. La polizza avrà effetto dalla data di inizio dei lavori e termine trascorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il massimale della polizza sarà pari a Euro 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00) per sinistro e per anno.

6. La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante.

b. comunicare alla Stazione Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., inoltrata all'ufficio LL.PP. (fax. 011/901.81.61), l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva – in tal caso – la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze.

c. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Art. 8 Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.)

1. L'Aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori relativi al collegamento ferroviario Torino-Ceres, una polizza ai fini della

copertura della responsabilità civile verso i propri prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 e s.m.i., e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

2. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Aggiudicatario, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00) per sinistro e non inferiore al minimo inderogabile di euro 2.500.000,00 (Duemilionicinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro/parasubordinato.

3. Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante, compresi i suoi amministratori e prestatori di lavoro e consulenti.

4. La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, ancorchè manifestatesi entro diciotto mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

5. La polizza R.C.O. dev'essere mantenuta in vigore fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

6. Nel caso di costituzione di soggetto consortile, le polizze R.C.O. di ogni consorzio dovranno risultare espressamente valide anche per l'attività esercitata in forma consortile.

7. La presente copertura dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante.

b. comunicare alla Stazione Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., inoltrata all'ufficio LL.PP. (fax. 011/901.81.61- protocollo@pec.comune.orbassano.to.it), l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva – in tal caso – la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze.

c. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Art. 9 Norme sul Codice di Comportamento e Anticorruzione

Il professionista dovrà dichiarare di aver preso visione del "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Orbassano" approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 10 del 27.1.2014 e di accettare i contenuti degli stessi.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater

c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nei casi di cui ai precedenti punti l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente avuta comunicazione da parte della stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione.

Art. 10 Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico

1. Il Responsabile del Procedimento del Comune di Orbassano per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di trattasi è l'ing. Carantoni Paolo.

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	1,15	558.800,90	8,0245%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	846.784,60	7,2549%
EDILIZIA	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	2.998.646,00	5,5658%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	837.160,50	7,2744%

Costo complessivo dell'opera : € 5.241.392,00

Percentuale forfettaria spese : 22,35%



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(Ing. Paolo CARANTONI)

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.06

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)[1]	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,0200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	0,0497
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

Lavori a corpo. € 558.800,90

IMPIANTI – IA.04

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)[1]	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	0,0493
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

Lavori a corpo. € 846.784,60

EDILIZIA – E.16

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)[1]	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	0,0825
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

Lavori a corpo: € 2.998.646,00

IMPIANTI – IA.02

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)[1]	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	0,0491
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

Lavori a corpo: € 837.160,50

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=22,35\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
S.06	STRUTTURE	558.800,90	8,0245%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,8397	43.302,99	9.677,84	52.980,84
IA.04	IMPIANTI	846.784,60	7,2549%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,7893	63.038,98	14.088,66	77.127,64
E.16	EDILIZIA	2.998.646,00	5,5658%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,8225	164.729,52	36.815,61	201.545,14
IA.02	IMPIANTI	837.160,50	7,2744%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10, Qcl.12	0,7891	40.846,56	9.128,85	49.975,41

RIEPILOGO

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

381.629,02

